



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI PER L'ANNO 2025

SESSIONE ORDINARIA	SEDUTA PUBBLICA	PRIMA CONVOCAZIONE
--------------------	-----------------	--------------------

L'anno duemilaventicinque, addì ventiquattro del mese di Aprile alle ore 18:00, in modalità telematica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello, in modalità telematica, risultano:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
INFANTE NICOLA	X		MARCELLINO STEFANIA	X	
ROTTA CLAUDIO ALBERTO	X		FERRINI CLAUDIA	X	
PASSERINI ERIKA	X		PILLONI DANIELA	X	
VALESÌ MARIO	X		DOSSENA LUCA	X	
CAMPANARO AMALIA	X		SONCINI STEFANIA		X
COSTANTINO ANDREA	X		MANNUCCI CESARE LORIS	X	
SPAGNUOLO FABRIZIO		X			

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

È presente, in modalità telematica, la Dott.ssa Ferri, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Assiste, in modalità telematica, il Segretario Generale **Dott.ssa Paola Maria Xibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Nicola Infante** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI - TARI PER L'ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione di Arera nr. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, contenente i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023;



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2022 con cui è stato individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il periodo 2022-2025 (art. 3 TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2024 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario 2024-2025, il quale espone per l'anno 2025 un costo complessivo, al netto delle detrazioni a valle di cui alla determinazione ARERA 2/2021 di € 395.680,00 di cui costi fissi € 150.081,00 e costi variabili € 245.599,00 con una ripartizione a carico delle utenze domestiche per il 60% e delle utenze non domestiche per il 40%;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'articolo 3, c. 5-quinquies del D.L. n. 228 del 2021 (cd. D.L. "Milleproroghe") convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 13, c. 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020,

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art. 19, c. 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, stabilisce che la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

VISTO il D.P.C.M. n. 24 del 21/01/2025 avente ad oggetto il "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate" con il quale viene attuato quanto previsto dall'art. 57bis, comma 2, del D.L. n. 124/2019;

ATTESO che il bonus si applica dal 1° gennaio 2025 e che ARERA con la deliberazione del 1° aprile ha definito che la componente perequativa debba essere pari a 6,00 €/utenza da richiedere in bolletta ad ogni contribuente che andrà a generare un fondo nazionale che servirà a fare fronte all'erogazione dei bonus sociali così come indicati dal Governo e regolati da ARERA, pari al 25% dell'importo dovuto a titolo di TARI per l'annualità in corso;

PRESO ATTO CHE ad oggi non sono ancora note le modalità di applicazione di tale bonus si provvederà successivamente ad inserire un eventuale ricalcolo secondo quanto sarà definito da ARERA;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani,

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *"nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti"*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *"le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente nell' allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2025;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

RITENUTO opportuno, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2025;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

2025 sono quelle riportare nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

RITENUTO di fissare per il versamento della TARI nr. 2 rate con scadenza:

30.09.2025 acconto del 50% o soluzione unica

16.12.2025 rata a saldo;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della normativa vigente, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

PRECISATO che, per quanto non direttamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;

SENTITA la dott.ssa Ferri, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

SENTITA, altresì, la dichiarazione di voto di astensione della Consigliera dott.ssa Pilloni, di cui si allega copia;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 05.05.2020 ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile della TA.RI";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24.11.2022 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento TARI;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29.10.2024 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000) – APPROVAZIONE", esecutiva ai sensi di legge;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 17.12.2024 ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000) – APPROVAZIONE", esecutiva ai sensi di legge;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2024 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 CON I RELATIVI ALLEGATI", esecutiva ai sensi di legge;

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

- la Delibera di Giunta Comunale nr. 4 del 21.01.2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027";

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sotto il profilo della regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
- il D. Lgs n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 9 (Infante, Rotta, Passerini, Valesi, Campanaro, Costantino, Marcellino, Ferrini, Mannucci) contrari n. 0, astenuti n. 2 (Pilloni, Dossena), resi per alzata di mano, su n. 11 presenti (Infante, Rotta, Passerini, Valesi, Campanaro, Costantino, Marcellino, Ferrini, Pilloni, Dossena, Mannucci) e votanti (assenti n. 2: Spagnuolo, Soncini);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI dell'anno 2025, come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
2. **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dalla Città Metropolitana di Milano;
3. **DI DARE ATTO**, inoltre, che anche nell'anno 2025 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €.0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €.1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
4. **DI DARE ATTO** che potrà essere necessario provvedere ad un ricalcolo dell'emissione della bollettazione TARI a seguito dell'approvazione del D.P.C.M. n. 24 del 21/01/2025

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

e della deliberazione di ARERA del 1 aprile 2025 con la quale è stata prevista una terza componente perequativa pari a 6,00 €/utenza da richiedere in bolletta ad ogni contribuente che andrà a generare un fondo nazionale che servirà a fare fronte all'erogazione dei bonus sociale sulla tassa rifiuti appena saranno rese note le relative modalità applicative;

5. **DI FISSARE** le scadenze per il versamento delle rate della TARI 2025 come di seguito specificato:
 - **30/09/2025** acconto del 50% o soluzione unica e **16/12/2025** rata a saldo;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
7. **DI DICHIARARE** con voti favorevoli n. 9 (Infante, Rotta, Passerini, Valesi, Campanaro, Costantino, Marcellino, Ferrini, Mannucci) contrari n. 0, astenuti n. 2 (Pilloni, Dossena), resi per alzata di mano, su n. 11 presenti (Infante, Rotta, Passerini, Valesi, Campanaro, Costantino, Marcellino, Ferrini, Pilloni, Dossena, Mannucci) e votanti (assenti n. 2: Spagnuolo, Soncini), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Nicola Infante

IL Segretario Generale
Dott.ssa Paola Maria Xibilia

(atto sottoscritto digitalmente)